

“I-FATHER”

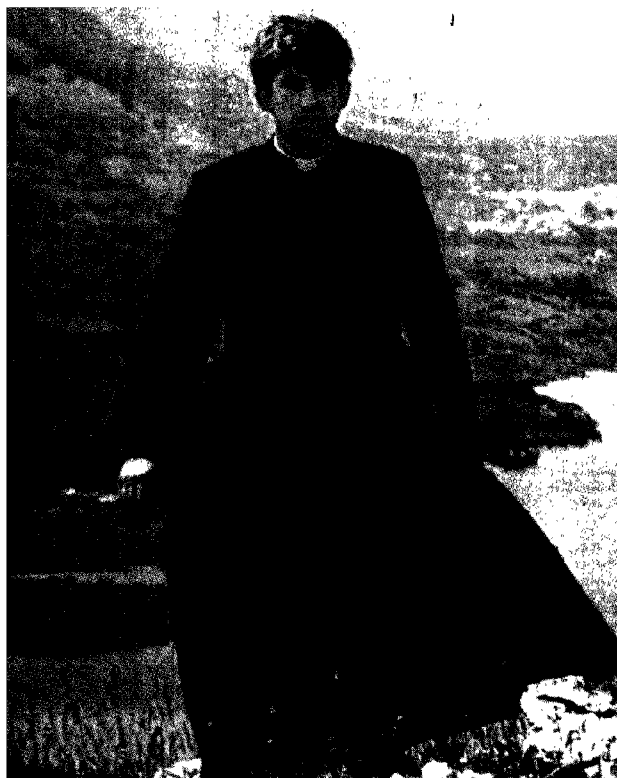
Concorso per aspiranti registi: filmare preti con il telefonino

di PIER PAOLO MOCCI

Cogli l'attimo. E cogli soprattutto il prete impegnato in una delle sue missioni caritatevoli o semplicemente civili. Se in questi giorni noterete ragazzi e ragazze intenti a filmare col proprio telefonino sacerdoti sul sagrato di una chiesa o in giro per la città non preoccupatevi. La Fondazione Ente dello Spettacolo ha indetto “I - Father”, un concorso a soggetto per la realizzazione di cinque cortometraggi sul tema “La missione del prete, cogli l'attimo”. Obiettivo: la produzione di brevi opere audiovisive (durata massima 5 minuti) utilizzando cellulari smart-phone. Il bando si rivolge a giovani videomakers di età massima

40 anni. La figura del sacerdote (prete diocesano) dovrà essere presente nello script. Attraverso immagini significative, bisognerà cogliere l'attimo in cui il prete agisce per il bene comune, per una causa pastorale, sociale, caritativa, solidale. Dichiara il presidente della Fondazione, Dario E. Viganò: «È un'occasione che vogliamo offrire a giovani che abbiano il desiderio di diventare filmmaker. Spesso in zone di marginalità sociale, povertà e tossicodipendenza, negli scenari della sofferenza, il prete è l'unico baluardo per un ascolto attento e personale». Iscrizione gratuita, scadenza bando 21 novembre.

Info: www.tertiomillennio-filmfest.org.



Nanni Moretti sacerdote nel film “La Messa è finita”

